



COMUNE DI ARBOREA

Provincia di Oristano

Viale Omodeo, 5 cap 09092 – tel. 0783/80331 fax 8033223 P.I. 00357550953 C.F. 80004550952 c.c.p. 16276099
www.comunearborea.it – e-mail protocollo@comunearborea.it – PEC protocollo@pec.comunearborea.it

UFFICIO SERVIZI FINANZIARI

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La nota integrativa costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione in base ai nuovi principi contabili.

Il processo di programmazione del Comune di Arborea si basa sul nuovo processo di programmazione previsto dal principio contabile applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011.

Il nuovo processo di programmazione che ha sostanzialmente la finalità di far “conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire e valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione”, si concretizza prevalentemente nella redazione del Documento Unico di Programmazione che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; definisce le linee programmatiche dell'Amministrazione in base alle reali possibilità operative dell'Ente ed esprime le linee d'azione nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da garantire, nelle risorse finanziarie correnti da acquisire e negli investimenti da realizzare.

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene conto dalle scelte già operate nei precedenti esercizi, e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Il bilancio di previsione finanziario, ha sulla base dei principi contabili, un obiettivo temporale di tre anni e rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2020/2022 viene redatto rispettando gli schemi di bilancio e i principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 sono allegati oltre alla presente Nota integrativa, i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato.
Tale prospetto viene omesso in considerazione del fatto che alla data di approvazione del bilancio di previsione, le attività di verifica al fine di determinare gli interventi correnti vincolati e le spese in conto capitale che devono essere soggette a variazione di esigibilità in applicazione dei principi contabili entro il 31/12/2019;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- i) la nota integrativa;
- j) il piano degli indicatori attesi di bilancio;
- k) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il Piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

Per "contestualmente" si intende la prima seduta di giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio.

I capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario.

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE
2020/2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			2.273.563,73		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		24.126,78	24.126,78	24.126,78
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.517.523,54 0,00	4.484.134,52 0,00	4.483.734,52 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.430.825,73 0,00 441.916,21	4.404.716,89 0,00 460.673,20	4.401.313,44 0,00 460.673,20
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		52.857,85 0,00 0,00	55.079,33 0,00 0,00	57.395,26 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			9.713,18	211,52	899,04
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			9.713,18	211,52	899,04

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE
2020/2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.305.022,62	224.339,22	14.339,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	3.314.735,80 0,00	224.550,74 0,00	15.238,26 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-9.713,18	-211,52	-899,04

**BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		9.713,18	211,52	899,04
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		9.713,18	211,52	899,04

Entrate

TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.754.484,80	0,00	1.733.866,70	0,00	1.733.866,70	0,00
1010106	Imposta municipale propria	742.565,80	0,00	735.000,00	0,00	735.000,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	32.100,00	0,00	32.100,00	0,00	32.100,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	674.019,00	0,00	662.966,70	0,00	662.966,70	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	59.300,00	0,00	57.300,00	0,00	57.300,00	0,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	245.000,00	0,00	245.000,00	0,00	245.000,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	287.441,58	0,00	287.441,58	0,00	287.441,58	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	287.441,58	0,00	287.441,58	0,00	287.441,58	0,00
TOTALE TITOLO I		2.041.926,38	0	2.021.308,28	0	2.021.308,28	0

Imposta Unica Comunale - Iuc

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Ente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 16/12/2014 ha approvato il Regolamento per l'applicazione della IUC, poi modificato con la Deliberazione del Consiglio Comunale 10 del 09/04/2015.

Le aliquote TASI - IMU sono state determinate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28/09/2015, poi rettificata con la Consiglio Comunale n. 66 del 30/11/2015. Con la legge di stabilità 2017 viene confermato il piano tariffario del 2015 anche per l'esercizio 2019.

La legge di stabilità 2018 prevede inoltre la conferma dell'abolizione della Tasi sulla prima casa.

Si rappresenta il quadro generale IMU – TASI 2019.

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰	Aliquote TASI ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	7,60‰	1,00‰
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (escluse cat. A/1, A/8 e A/9)	Esente	Esente
3	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (cat. A/1, A/8 e A/9)	4,00‰	1,00‰
4	Aree fabbricabili	7,60‰	1,00‰
5	Terreni agricoli	7,60‰	-
6	Fabbricati rurali strumentali , come definiti dall'art. 9, co. 3 bis, del DL n. 557/1993...	Esente	1,00‰

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Detrazione d'imposta - (Euro in ragione annua)
1	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo pertinenze (cat. A/1, A/8, A/9)	€ 200,00

Tassa sui rifiuti - Tari

- il presupposto della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani;
- in attesa dell'allineamento dei dati catastali, la superficie delle unità immobiliari assoggettate a Tari rilevante

per il calcolo della tassa è quella calpestabile;

- si fa comunque riferimento alle superfici rilevate o accertate ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia1/Tia2;
- sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità alla normativa vigente;
- il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto dei criteri definiti nel Dpr. n. 158/98, salvo la possibilità di deroga in caso di commisurazione della tassa alle quantità e qualità medie dei rifiuti prodotti per unità di superficie (principio del "chi inquina paga");
- la normativa dispone che la tariffa debba prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;
- sono previste riduzione ed esenzioni come nel caso di mancata raccolta dei rifiuti, interruzione del servizio, distanza dal punto di raccolta, raccolta differenziata, abitazioni con unico occupante o tenute a disposizione, abitazioni o aree scoperte adibite ad uso stagionale o non continuativo.

Recupero evasione Tari

In linea con la politica adottata dall'ente negli scorsi anni, continua l'operazione tendente al recupero dell'evasione TARI. In particolare per quest'anno viene prevista in bilancio la somma di € 60.000,00.

TARI

Per l'anno 2020 la Tassa Rifiuti (TARI 2020), nelle more della definizione della applicazione della delibera 443/2019 Arera sul nuovo metodo tariffario rifiuti (Mtr.), viene confermato il piano tariffario vigente del 2019 e le previsioni della entrata del Bilancio di Previsione 2020/2022, sono definite in relazione alla deliberazione del consiglio comunale n. 2 del 29/03/2018, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999, fatte salve le eventuali modifiche di legge:

- TARIFFE UTENZE DOMESTICHE: le tariffe 2020 definite sulla base dei costi previsionali che dovranno essere sostenuti dall'Unione dei Comuni del Terralbese (comprensivi dei costi generali, amministrativi c.d. CARC), a totale copertura degli oneri del servizio di igiene urbana;
- TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE: le tariffe 2020 definite sulla base dei costi previsionali che dovranno essere sostenuti dall'Unione dei Comuni del Terralbese (comprensivi dei costi generali, amministrativi c.d. CARC), a totale copertura degli oneri del servizio di igiene urbana;

Anche per questo esercizio la tassazione usufruisce dei benefici acquisiti negli esercizi precedenti, mediante il mantenimento delle riduzioni TARI. Difatti il tributo è stata oggetto di riduzioni negli esercizi precedenti. Le riduzioni hanno interessato per circa il 20%, le attività produttive e per circa il 10% le unità domestiche. Nel 2020 viene confermato il piano tariffario del 2018.

La Tassa Rifiuti (TARI 2020) necessita al momento della approvazione secondo il quadro legislativo storico. Per la sua completa definizione occorre attendere gli sviluppi relativi alla la complessa questione dell'applicazione della delibera 443/2019 Arera sul nuovo metodo tariffario rifiuti (Mtr.) Recentemente è stato approvato un emendamento al dl fiscale 2019 (dl n.124 del 26 ottobre 2019) che sposta al 30 aprile di ciascun anno il termine per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe della TARI, sganciandolo dal termine per l'approvazione del bilancio di previsione. Lo schema di bilancio mantiene la copertura integrale dei costi del servizio rinviando ad un atto successivo l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe della Tari 2020.

Si evidenzia che l'attuale previsione del costo del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani, avviene in assenza di nuova Deliberazione per la previsione dell'anno 2020. Difatti si applica la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del Terralbese n. 27 del 19/12/2018, con la quale è stato approvato il Piano Finanziario della TARI 2019, che prevede un trasferimento all'Unione per l'anno 2019 per la gestione associata del Servizio di Raccolta Differenziata, Trasporto e Conferimento dei Rifiuti Solidi Urbani e Assimilati un trasferimento, si ritiene di confermare il dato storicizzato nel 2019 e precedenti di € 649.260,61, fermo restando che lo stesso dovrà essere riconciliato all'atto della sua approvazione definitiva;

Addizionale comunale IRPEF

La quantificazione dell'Addizionale IRPEF per l'anno 2019 è effettuata sulla base dei riscontri sui dati forniti dal Ministero delle Finanze con riferimento ai redditi ed all'andamento degli incassi degli esercizi precedenti ed è stato inserito lo stanziamento dell'incassato 2019 pari a € 32.100,00.

LOTTA ALL'EVASIONE

Nel 2020 proseguono le attività di contrasto e lotta alla evasione nei tre distinti tributi IMU, TARI e TASI. L'ufficio tributi avrà il supporto di personale in convenzione nonché sarà affiancato da soggetto esterno specializzato per attività di verifica e controllo nella lotta alla evasione.

Fondo di solidarietà comunale

Per quanto riguarda lo stanziamento inerente il Fondo di solidarietà comunale (fondo costituito presso il Ministero dell'Interno con la finalità di redistribuire tra i Comuni una quota dell'IMU, trattenuta dalla Stato, con finalità perequative) previsto nelle annualità 2020/2022 il Ministero dell'Interno non ha ancora divulgato i dati inerenti ciascun Ente. In assenza viene confermato il trasferimento 2019.

TITOLO II - Trasferimenti correnti

Denominazione	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	2.003.620,64	2.006.687,13	2.006.687,13
Trasferimenti da Amministrazioni Centrali	41.905,70	20.837,82	20.837,82
Trasferimenti da Amministrazioni Locali	1.961.714,94	1.985.849,31	1.985.849,31
TOTALE titolo II	2.003.620,64	2.006.687,13	2.006.687,13

TITOLO III - Entrate extratributarie

Denominazione	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	398.051,19	394.554,25	394.154,25
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.902,00	9.900,00	9.900,00
Interessi attivi	100,00	100,00	100,00
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi ed altre entrate correnti	63.923,33	51.584,86	51.584,86
TOTALE titolo III	471.976,52	456.139,11	455.739,11

Vendita servizi

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune tra cui i servizi a domanda individuale, per la cui rappresentazione e quantificazione si rimanda ai prospetti allegati.

Proventi derivanti dalla gestione degli immobili

In questa sezione vengono contabilizzati i proventi derivanti dai contratti di affitto degli immobili di proprietà dell'ente.

Denominazione	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Proventi dei servizi derivanti dal campeggio s'ena arrubia	25.319,80	25.319,80	25.319,80
Proventi derivanti dal mercato comunale	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Canoni locali di proprietà comunale (chioschi ecc)	8.540,00	8.540,00	8.540,00
Fitti reali di fabbricati	36.024,74	36.024,74	36.024,74
Fitti reali di fabbricati (locali comm.li)	9.940,70	9.940,70	9.940,70
Proventi per l'ente provenienti da attività commerciali (centro fieristico)	8.176,94	8.180,00	8.180,00
Fitti reali diversi caserma carabinieri	5.500,00	5.500,00	5.500,00

Fitti reali di fondi rustici	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE	101.502,18	105.325,24	105.325,24

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Questa voce si riferisce prevalentemente alle sanzioni per violazioni del codice della strada. Tali sanzioni pari ad € 1.000,00 sono state stimate secondo quanto disposto dal principio contabile. In base a quanto previsto dal Codice della strada si è provveduto a destinare almeno il 100% agli interventi di cui all'art. 208 CdS. Le entrate stimate derivante da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della Strada, sono destinato per intero, a finanziare gli interventi di spesa sotto indicati:

CAPITOLO	IMPORTO	DESTINAZIONE
3107/1	€ 500,00	Spese manutenzione uffici A.B.
3108/5	€ 500,00	Spese per parco mezzi
	€ 1.000,00	TOTALE

TITOLO IV - Entrate in conto capitale

Contributi agli investimenti	€ 3.283.022,62	€ 202.339,22	€ 2.339,22
Trasferimenti in conto capitale			
Altri trasferimenti in conto capitale			
Alienazione di beni materiali ed immateriali			
Altre entrate in c/capitale	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 12.000,00
<i>di cui Permessi per costruire</i>	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 12.000,00

Entrate da permessi a costruire

Con riferimento all'esercizio 2019 si evidenzia che, secondo quanto previsto dalla legge di stabilità 2018, tali entrate sono state destinate a spese in conto capitale e in particolare per le seguenti finalità:

- OPERE DI URBANIZZAZIONE (Cap. U 29214/2): euro 10.000,00
- CONTRIBUTO ART. 16 C.8 L. 380/2001 - OPERE DI CULTO (Cap. U 29214/3): euro 1.000,00

Proventi derivanti dal Piano delle Alienazioni

La GM con deliberazione n. 30 del 15/03/2019 ha approvato il PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2019/2021 AI SENSI DELL'ART. 58, D.L. N. 112 DEL 25.06.2008, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 133 DEL 06.08.2008.

All'atto della approvazione del bilancio di previsione non si è dato corso all'aggiornamento del Piano delle Alienazioni 2019, nelle more di dare attuazione alle alienazioni già programmate con il bilancio 2019/2021.

Al momento non viene previsto alcun stanziamento in entrata e in spesa, considerato che nel corso dell'esercizio devono essere avviare le pratiche relative per l'alienazione. Si procederà attraverso apposita variazione di bilancio prevedere e inserire le relative risultanze sia in parte entrate che la programmazione dei relativi interventi finanziati attraverso i proventi derivanti dal Piano delle Alienazioni.

TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Per l'anno 2020 e successivi non si prevede alcuna attività finanziaria dell'ente.

TITOLO VI – Entrate per accensione di prestiti

L'incidenza della spesa per interessi passivi sui primi tre titoli dell'entrate viene rappresentata nel prospetto allegato al bilancio di previsione 2020/2022

anno	2.020	2.021	2.022
debito residuo	331.591,70	279.810,39	225.853,36
nuovi prestiti			
prestiti rimborsati	-€ 64.912	-€ 64.912	-€ 64.912
estinzioni anticipate			
totale fine anno	€ 266.679,38	€ 214.898,07	€ 160.941,04
abitanti al 31/12/2018	€ 3.907		
debito medio per abitante	€ 68,26	€ 55,00	€ 41,19

Nel corso del 2020 non è previsto l'assunzione di nuovi mutui.

Il programma triennale dei Lavori pubblici, previsto dall'art.128 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

Il programma contiene tutti gli interventi di importo superiore a € 100.000. Il programma dei lavori pubblici è stato redatto rispettando le priorità previste dalla normativa e rappresenta un atto propedeutico alla approvazione del Bilancio e verrà approvato dal Consiglio Comunale.

Al bilancio è allegato anche il crono programma degli investimenti redatto conformemente a quanto contenuto nel principio contabile n. 2 allegato al Dpcm 28/12/2012.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, in contabilità finanziaria, deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio; pertanto, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione, è necessario calcolare, per ciascuna entrata di cui sopra, la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nei primi esercizi di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Il comune di Arborea, in linea con quanto previsto dalla norma, a partire dall'esercizio 2015 ha provveduto ad accertare tutte le entrate secondo le metodologie previste dal principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata n. 4/1 ovvero accertando per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Sulla base dei dati contabili degli accertamenti e delle riscossioni relative agli ultimi 5 esercizi chiusi (2014 – 2018, ultimo rendiconto approvato) e al fine di garantire l'applicazione corretta di quanto previsto dal principio sopra citato, si è provveduto ad effettuare il calcolo dell' F.C.D.E. per ogni tipologia di entrata.

Così come previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria l'accantonamento effettivo al F.C.D.E. nel 2020 è pari almeno al 95 per cento di quello derivante dal calcolo sopra riportato, nel 2021 e 2022 è pari al 100%.

Si dà atto che il Comune di Arborea rispetta la percentuale di accantonamento minimo al FCDE, si avvale dei benefici previsti nei commi 1015 – 1018 della Legge di Stabilità 2019 considerato che al 31 dicembre 2018, rispettano contemporaneamente le due seguenti condizioni di legge:

- a. l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo al 2018 (calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal DPCM 22 settembre 2014) è rispettoso dei termini di pagamento indicati dal d. lgs. 231 del 2002 (pagamenti entro 30 giorni, salvo casi specifici, per i quali sono previsti termini superiori) ed è stato pagato almeno il 75% dell'importo delle fatture ricevute e scadute nel 2018;
- b. il debito commerciale residuo, rilevato al 31 dicembre 2018, è diminuito del 10% rispetto a quello risultante nel 2017, oppure si è azzerato, oppure è costituito dai soli debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

Entrate tributarie:

Con riferimento alle entrate del titolo 1 che sulla base dei nuovi principi devono essere accertate per cassa (IMU,TASI, Ad. IRPEF) non si è reso necessario effettuare una svalutazione dei crediti.

Con riferimento invece alle entrate tributarie riscosse mediante liste di carico/ruoli ordinari e avvisi di accertamento l'ente ha inteso utilizzare la metodologia di calcolo della media semplice intesa come media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (metodo A).

Si evidenzia che l'amministrazione pur potendosi avvalere degli altri metodi di calcolo media ponderata e rapporto tra medie ponderate ha preferito adeguarsi sin d'ora alla media semplice che diventerà l'unica utilizzabile a partire dall'esercizio 2019, anno in cui il principio entrerà a regime.

Nel corso del 2019 e successivi l'ente intende proseguire con le attività di accertamento avviate nel corso degli ultimi anni volte al recupero delle somme non versate dai contribuenti nel corso dell'ultimo quinquennio e l'individuazione dei fenomeni di evasione tributaria con particolare riferimento a IMU (annualità 2014 e successive), TASI (annualità 2014 e successive), TARSU (annualità 2014), TARI

(annualità 2014 e successive).

Nel bilancio sono state previste inoltre entrate relative ad avvisi di accertamento per un ammontare pari ad euro: 510.000,00

Per tali accertamenti l'ente ha inteso svalutare puntualmente le previsioni in entrata secondo il seguente modello:

tre importanti accertamenti al 100% in funzione della puntuale resistenza del grande contribuente a corrispondere ogni tipologia di tributo locale, mentre la parte restante viene svalutata secondo i criteri di legge.

Entrate extra tributarie:

Con riferimento invece alle entrate al titolo 3 l'ente ha inteso utilizzare la metodologia di calcolo della media semplice intesa (metodo A) come media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

Entrate in conto capitale:

Con riferimento alle entrate al titolo 4 connessi ai tributi in conto capitale derivanti dalle concessioni edilizie, si è effettuata una svalutazione secondo la metodologia dei rapporti ponderati (Metodo C).

Si segnala che il FCDE nel 2020 viene accantonato uno stanziamento in bilancio pari a € 441.916,21, mentre nel 2021 e 2020 il valore del FCDE è pari a € 460.673,20.

COPERTURA DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità del bilancio di Previsione 2020/2022 risulta, distintamente per la parte corrente e per la parte in c/capitale.

Si rimanda agli allegati al bilancio di previsione 2020/2022

Spese

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le *missioni* rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I *programmi* rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Nella definizione delle Missioni e dei programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per la sperimentazione che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione e i gruppi Cofog, e la relativa codifica, ad essi raccordabili.

CLASSIFICAZIONE SPESE PER MISSIONE - TOTALE GENERALE

Si rimanda agli allegati al bilancio di previsione 2020/2022

CLASSIFICAZIONE SPESE CORRENTI PER MISSIONE PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Si rimanda agli allegati al bilancio di previsione 2020/2022

SPESA DI PERSONALE

Vengono rispettati i limiti di legge.

Si rimanda agli allegati al bilancio di previsione 2020/2022

Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio distingue le entrate e le spese in ricorrenti e non ricorrenti.

A tale proposito le entrate si definiscono ricorrenti se la loro acquisizione è prevista a regime ovvero non ricorrenti qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi. Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate contenuto nel bilancio di previsione del Comune di Arborea 2019/2021, riguardanti:

- edilizi e sanzioni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- i contributi agli investimenti.

Si vuole evidenziare che nell'esercizio corrente, l'Ente intende recuperare economie da investimenti pregressi per un valore pari a € 29.760,00.

Analogamente le spese si definiscono ricorrenti, qualora la spesa sia prevista a regime, e non ricorrenti, qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi. Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni referendarie nazionali,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

Risultato di amministrazione presunto

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione viene allegata al bilancio 2020/2022 la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati.

Si riportano di seguito il prospetto del risultato di amministrazione presunto relativo al rendiconto della gestione 2018 e a seguire il prospetto del risultato di amministrazione presunto relativo al bilancio di previsione 2020/2022.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	3.794.814,70
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	684.345,32
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	5.446.531,51
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	5.320.732,99
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018 Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	90.303,81
(+)		0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	4.695.262,35
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunta dell'esercizio 2018 ⁽¹⁾	610.417,81
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ⁽²⁾	4.084.844,54

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	2.979.216,14
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	54.141,73
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	5.043,21
	B) Totale parte accantonata	3.038.401,08
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	9.917,31
	Vincoli derivanti da trasferimenti	492.333,55
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	163.046,15
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	665.297,01

Parte destinata agli investimenti	100.626,54
D) Totale destinata a investimenti	280.519,94
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	282.340,57
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	3.839,45
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	130.000,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	416.180,02

In riferimento al prospetto di cui sopra si vuole evidenziare che Il Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 di € 2.979.216,14 è stato determinato mediante la risultanza del FCDE del Risultato di Amministrazione allegato al Consuntivo dell'Esercizio 2018, incrementato dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel 2018 e riproporzionato per il 76,14%, in termini percentuali in funzione dell'effettivo valore accentato al 31/12/2019. Pertanto questo valore allocato nel prospetto relativo al presente prospetto del Risultato di Amministrazione presunto, rappresenta la risultanza della sommatoria di € 2.294753,61 + 684462.53.

Mentre il risultato di amministrazione presunto calcolato in sede di bilancio di previsione evidenzia i seguenti risultati

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	3.711.818,96
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	615.878,53
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	4.362.926,18
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	5.831.465,88
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	28.869,32
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	2.888.027,13
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	2.888.027,13

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Parte accantonata ⁽²⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.888.027,13
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Al bilancio di previsione 2020/2022 non risulta applicato avanzo vincolato.

[Recupero disavanzo di amministrazione \(da riaccertamento straordinario\)](#)

Il comune di Arborea risulta aver avviato un piano di rientro della durata trentennale del disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui condotto nel corso del 2015.

Nel bilancio 2020-2022 risultano stanziati in parte spesa per ogni annualità la quota annuale di recupero pari ad euro 24.126,78. Il disavanzo residuo al 31/12/2018 da ripianare ammontava a euro 580.633,19, mentre lo stesso nell'esercizio 2020 ammonta ad un debito residuo di € 556.506,41.

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione il FPV assume due componenti:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Alla data di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 il Fondo Pluriennale Vincolato non risulta essere valorizzato in considerazione del fatto che l'Ente non ha ancora proceduto alla variazione di esigibilità delle spese dal 2019 al 2020.

Gli enti, gli organismi strumentali e le società partecipate

Come previsto dall'art.3 del Dpcm 28 dicembre 2011, ciascun ente locale coinvolge nella sperimentazione almeno un proprio ente strumentale in contabilità finanziaria e uno in contabilità economico-patrimoniale. Lo stesso Dpcm definisce "ente strumentale" degli enti locali l'azienda o l'ente, pubblico o privato nel quale l'ente locale. Si rinvia alla specifica deliberazione in corso di adozione dal Consiglio Comunale nella seduta del 30/12/2019, con la quale si intende procedere ad assolvere all'obbligo della REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D. LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175 e s.m.i. - Ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2018.